

Théâtre
de la
Ville
P A R I S

DIRECTION
EMMANUEL
DEMORY-MOTA

TEATRO NAZIONALE
DE LA
SCENA
NATIONALE
TEATRO NAZIONALE

18 XXX 1

LA CARTA
LA CHARTE



"QUANDO CAMBIA LA LUNA;
LA NUOVA TIENE LA VECCHIA
TRA LE SUE BRACCIA PER UNA NOTTE INTERA."

Looking for the Old and New, Bertolt Brecht, 1951

PREAMBOLO

È il 2019. Il nostro secolo ha compiuto 18 anni.

La carta 18-XXI è nata al Théâtre de la Ville, nel momento in cui i nati dal 2000 in poi hanno iniziato a celebrare il loro diciottesimo compleanno.

Ogni passaggio di secolo apre un periodo di cambiamento radicale che può anche essere molto fertile.

Dietro la carta 18-XXI c'è la consapevolezza del comune contesto globale; l'aumento del nazionalismo e dell'estremismo, l'emergenza climatica e le sfide riguardo la migrazione.

Nonostante la tentazione di ritirata, la 18-XXI propone di costruire, reinventare e interrogare un territorio umano condiviso, attraverso la forza dell'arte e della cultura. Per accompagnare il nuovo secolo e riunire la nostra gioventù.

Scritta da un collettivo di artisti, scienziati e filosofi, la Carta 18-XXI definisce i valori condivisi che possono dare avvio ad azione concrete.

La Carta 18-XXI è una chiamata per i giovani, gli artisti, i ricercatori e i filosofi, per le istituzioni culturali, educative, scientifiche e per le università.

È un invito a immaginare e far vivere progetti con e per le generazioni del 21° secolo.

La 18-XXI serve da ponte tra le arti, le scienze, i linguaggi e l'educazione.
Un ponte tra luoghi, città e paesi. Un ponte tra il 20° e il 21° secolo.
Un ponte tra le generazioni.

La carta 18-XXI punta a mettere insieme per creare nuovi spazi per il dialogo, lo scambio e l'azione.

1. PER LA GIOVENTÙ DEL 21° SECOLO

La 18-XXI prende come punto di partenza l'entrata simbolica nella maggiore età per i primi ragazzi nati dopo il 2000. Questo è un invito ad inventare progetti con i giovani, in dialogo con quelle generazioni nate durante il 20° secolo.

2. UN TEATRO MONDIALE, LUOGO PER L'UMANITÀ

La carta 18-XXI ha origine in teatro, un posto di memoria e trasmissione. Incoraggia tutti a far echeggiare i linguaggi, le immaginazioni e le culture di tutti. A far risuonare il linguaggio universale della scienza e della cultura. A mettere insieme generazioni diverse intorno a progetti che creino ponti che abbracciano i divari geografici e culturali. La 18-XXI si basa su una convinzione; che la cultura può creare legami sociali e che ha il potere di arricchire e comunicare attraverso gli incontri con gli altri. Il lavoro della 18-XXI non si limita solo ai teatri; tutti i luoghi culturali, scuole e università in Francia, Europa e in ogni parte del mondo si possono unire.

3. UNA CHIAMATA EUROPEA

In un tempo in cui il nazionalismo sta diffondendo la sua cattiveria qua e là, la Carta 18-XXI è motivata dal desiderio di promuovere un'Europa della Gioventù, un'Europa della cultura e delle arti, come alternativa alle strategie economiche. L'Europa non può esistere senza i suoi molti legami nel mondo, orgogliosa della sua pluralità e della ricca diversità che la circonda. La 18-XXI sta cercando di allontanare i dogmi e i limiti, coinvolgendo i giovani del 21° secolo, la vera gioventù che è direttamente preoccupata per il futuro del territorio Europeo che i fondatori volevano portare alla pace. I progetti della 18-XXI proporranno altre storie, altre visioni di un'Europa che è aperta, libera, creativa e accogliente.

4. SCUOLA DEL 21° SECOLO

L'educazione è una sfida essenziale nel 21° secolo. La curiosità, il desiderio di esplorare e capire deve essere condiviso da tutti, a qualunque età. La carta 18-XXI punta a costruire ponti tra le nuove generazioni, gli artisti e gli insegnanti, per accompagnare l'evoluzione delle scuole e delle università, e dare priorità all'educazione artistica, scientifica e culturale. I progetti 18-XXI con le scuole svilupperanno l'appetito dei ragazzi per l'arte, la conoscenza scientifica e la lettura; risveglieranno la loro curiosità e il loro pensiero critico; svilupperanno nuovi luoghi in cui esprimere la loro immaginazione. Le università, le scuole superiori e gli istituti di ricerca partner della 18-XXI si impegnano ad interessarsi a questi temi e ad integrare la pluralità del sapere e dello sperimentare generata dai loro studenti attraverso progetti che li incoraggino ad immaginare, intraprendere e creare.

5. CULTURA E AMBIENTE

Nel corso del 20° secolo, siamo diventati consapevoli dei limiti del nostro pianeta. Ora sappiamo che viviamo in un luogo fantastico, la Terra, di cui dobbiamo preservare il già minacciato fragile equilibrio. La scomparsa di molte specie viventi, il riscaldamento globale e i disastri naturali sono già al centro

degli interessi di alcuni scienziati e artisti. La 18-XXI punta ad includere queste importanti sfide del 21° secolo all'interno dei suoi progetti.

6. CURIOSITÀ ED ESPERIMENTO

L'esperimento, la curiosità, il diritto di commettere errori e ricominciare sono i mezzi di cui abbiamo bisogno per capire e affrontare il mondo reale. Il discorso e il metodo scientifico sono necessari per costruire il 21° secolo. La 18-XXI si propone di connettere le pratiche scientifiche e artistiche. Nel 2015, l'astrofisico Stephen Hawking espresse un desiderio per l'umanità: "Attraverso la fisica teorica, ho cercato di rispondere ad alcuni grandi quesiti. Ma ci sono altre sfide, altre grandi domande a cui dobbiamo trovare risposte e queste a sua volta necessiteranno di una nuova generazione che si interessa, che sia coinvolta con una comprensione scientifica (...) Siamo tutti viaggiatori del tempo, che viaggiano insieme verso il futuro. Ma lavoriamo insieme per rendere quel futuro un luogo che vogliamo visitare. (...) Sono molto consapevole di quanto sia prezioso il tempo. Afferriamo il momento. Agiamo adesso." La carta 18-XXI vuole richiamare questo messaggio.

7. DA UN SECOLO ALL'ALTRO: EREDITÀ E TRASMISSIONE

Il 20 ° secolo ha visto due Guerre Mondiali, guerre per la libertà dalle regole coloniali e da innominabili orrori, compreso l'Olocausto. Ma ha visto anche successi che vivono nella nostra memoria e ha prodotto diversi lavori fantastici: nel campo tecnico per migliorare le vite umane, nel campo scientifico, per espandere la nostra conoscenza dell'universo, del nostro ambiente e di noi stessi e, ovviamente, nelle arti. La 18-XXI è nata dal desiderio di mettere insieme le generazioni per guardare indietro e fare il punto della situazione del secolo passato. I suoi principi fondanti sono la memoria, la trasmissione e la conoscenza della nostra storia individuale e collettiva.

8. DIVENTA AMBASCIATORE DELLA CARTA 18-XXI

Ogni luogo partner, ogni individuo ispirato dai principi di questa carta, può essere un ambasciatore, sia esso un artista, uno scienziato, uno scrittore, un avvocato, uno sportivo, ecc. Giovane o vecchio...Essere ambasciatore per la 18-XXI, significa sostenere simbolicamente i principi della Carta e agire concretamente in suo nome. In questo modo, costruiremo un network aperto crescente per immaginare e testare insieme progetti artistici, e creare spazi per il dialogo, il dibattito e lo scambio. Ogni partner è libero di intraprendere un'azione e accompagnare la sua realizzazione.

9. I PROGETTI DELLA 18-XXI

La Carta 18-XXI è un testo fondante i cui principi devono trovare concreta espressione in azioni. Un progetto 18-XXI potrà essere definito dalle sue dimensioni creative, dalla partecipazione di coloro nati dopo il 2000 e dai ponti che costruisce tra generazioni, discipline, luoghi e linguaggi.

Un'azione 18-XXI deve includere fantasia, poesia, gioia e immaginazione. Dovrebbe coltivare uno spirito di curiosità, apertura e benevolenza.

10. PASSATO / PRESENTE / FUTURO

La 18-XXI echeggia al passato, al presente e al futuro; ogni progetto dovrebbe tenere documentazione dei suoi processi di ricerca e creazione. Queste prove documentali sono essenziali quanto gli eventi pubblici. È un modo di immaginare altri progetti nel futuro.

11. APRIRE UNO SPAZIO PER IL DIALOGO

La Carta 18-XXI apre uno spazio per il dialogo con la gioventù del 21° secolo; i suoi desideri, le sue rivolte, i suoi quesiti, i suoi sogni e le sue iniziative. Ogni elemento in questa carta è una proposta che potrà essere completata, emendata o modificata.



"COMME DIT LE PEUPLE:
À L'ÉPOQUE DU CHANGEMENT DE LUNE
LA JEUNE LUNE TIENT LA VIEILLE
TOUTE UNE NUIT DANS SES BRAS."

Looking for the Old and New, Bertolt Brecht, 1951

PRÉAMBULE

Nous sommes en 2019.

Notre siècle a dix-huit ans. 18-XXI est né au Théâtre de la Ville, alors que les enfants nés à partir de 2000, commencent à fêter leurs 18 ans.

Chaque passage de siècle ouvre une période de mutations, troublée autant que féconde.

À l'origine de 18-XXI, il y a la prise de conscience d'un contexte global partagé: la montée des nationalismes et des extrémismes, l'urgence climatique et les enjeux migratoires.

Face aux tentations de repli, 18-XXI propose de construire, de réinventer et de questionner, par la force de l'art et de la culture, un territoire commun, humain. Pour accompagner le siècle qui naît et fédérer autour de la jeunesse.

Écrite par un ensemble d'artistes, de scientifiques et de philosophes, la Charte 18-XXI définit des valeurs communes à partir desquelles inventer des actions concrètes.

La Charte 18-XXI est un appel lancé à la jeunesse, aux artistes, aux chercheurs, aux philosophes, aux institutions culturelles, éducatives, scientifiques et universitaires.

C'est une invitation à imaginer et à réaliser des projets avec et pour les générations du XXI^e siècle.

18-XXI est un pont entre l'art, les sciences, les langues et l'éducation.

Un pont entre des lieux, des villes et des pays. Un pont entre le XX^e siècle et le XXI^e siècle.

Un pont entre des générations.

La Charte 18-XXI cherche à rassembler pour créer de nouveaux espaces de dialogue, d'échange et d'action.

1. POUR LA JEUNESSE DU XXIe SIÈCLE

18-XXI prend pour point de départ symbolique l'entrée dans la majorité des premiers enfants du siècle, nés après 2000. C'est une invitation à inventer des projets avec la jeunesse, en dialogue avec les générations nées au XXe siècle.

2. UN THÉÂTRE-MONDE, LIEU DE L'HUMAIN

La Charte 18-XXI est née dans un théâtre, lieu de mémoire et de transmission. Elle invite à faire résonner les langues, les imaginaires et les cultures de tous. À faire entendre un langage universel, celui des arts et des sciences. À réunir différentes générations autour de projets créateurs de passerelles par-delà les frontières géographiques et culturelles. 18-XXI se fonde sur une conviction: les possibilités de liens sociaux que la culture permet, son pouvoir d'enrichissement et de transmission par la rencontre de l'autre. 18-XXI ne réduit pas son champ d'action aux seuls théâtres; tous les lieux culturels, les structures scolaires et universitaires qui le souhaitent, en France, en Europe et dans le monde, peuvent s'y associer.

3. UN APPEL EUROPÉEN

À l'heure où les nationalismes reprennent ici et là une vigueur funeste, la Charte 18-XXI est portée par le désir de mettre en avant une Europe de la jeunesse, une Europe de la culture et des arts, alternative aux approches économiques. Une Europe qui n'existe pas sans ses relations multiples avec le monde, fière de sa pluralité et riche de la diversité qui la constitue. 18-XXI cherche à repousser les dogmes et les frontières, en associant la jeunesse de ce XXIe siècle, première concernée par le futur de l'espace européen que les fondateurs ont voulu pacifier. Les projets 18-XXI font entendre d'autres histoires, d'autres visions d'une Europe ouverte, libre, inventive, accueillante.

4. À L'ÉCOLE DU XXIe SIÈCLE

L'éducation constitue l'enjeu essentiel du XXIe siècle. La curiosité, le désir d'explorer et de comprendre doivent être partagés par tous, quel que soit leur âge. La Charte 18-XXI vise à construire des passerelles entre les nouvelles générations, les artistes et les enseignants afin d'accompagner l'évolution de l'école et de l'université, et d'accorder une place prioritaire à l'éducation artistique, scientifique et culturelle. Les projets 18-XXI en lien avec les écoles s'attachent à développer le goût des enfants pour les œuvres d'art, les connaissances scientifiques et la lecture; à éveiller leur curiosité et leur sens critique; à développer de nouveaux espaces d'expression de leurs imaginaires. Les universités et les institutions d'éducation supérieure et de recherche partenaires de 18-XXI s'engagent à prêter attention et à intégrer la pluralité des connaissances et expérimentations générées par leurs propres étudiants au travers de projets qui les encouragent à imaginer, entreprendre et créer.

5. CULTURE & ENVIRONNEMENT

Au cours du XXe siècle, une prise de conscience des limites de notre planète a eu lieu. Nous savons désormais que nous vivons dans un endroit fabuleux, la Terre, dont nous devons préserver l'équilibre fragile et déjà profondément menacé. La disparition de nombreuses espèces vivantes, le réchauffement climatique et les

catastrophes naturelles sont déjà au cœur des préoccupations de certains chercheurs et artistes. 18-XXI vise à intégrer ces enjeux majeurs du XXI^e siècle dans ses projets.

6. CURIOSITÉ & EXPÉRIMENTATION

L'expérimentation, la curiosité, la capacité de se tromper et de recommencer sont des moyens nécessaires pour appréhender et comprendre le réel. Le discours et la méthode scientifiques sont nécessaires pour construire ce XXI^e siècle. 18-XXI propose de mettre en lien les pratiques scientifiques et artistiques. En 2015, l'astrophysicien Stephen Hawking adresse ses vœux à l'humanité: «Par le biais de la physique, j'ai cherché à répondre aux plus grandes questions. Mais il y a d'autres défis, d'autres grandes questions qui attendent des réponses et pour cela nous avons besoin d'une nouvelle génération curieuse, engagée, et qui comprend la science [...] Nous sommes tous des voyageurs dans le temps, nous avançons ensemble vers le futur. Mais travaillons ensemble à faire du futur un lieu que nous avons envie de visiter. [...] Je suis bien conscient de la valeur précieuse du temps. Saisissez le moment. Agissez maintenant.» La Charte 18-XXI entre en résonance avec ce message.

7. D'UN SIÈCLE À L'AUTRE: HÉRITAGE & TRANSMISSION

Le XX^e siècle a connu deux guerres mondiales, des guerres de libération du joug colonial, et des horreurs sans nom, jusqu'à celle de la Shoah. Mais il a connu aussi des réussites qui sont dans toutes les mémoires, et réalisé des œuvres inouïes: dans le domaine de la technique, pour améliorer les conditions de vie humaine, dans le domaine de la science, pour accroître nos connaissances de l'univers, de nos environnements et de nous-même et, bien sûr aussi dans le domaine des arts. 18-XXI naît du désir de rassembler les générations pour faire ensemble un bilan du siècle passé. Il a pour principes fondateurs la mémoire, la transmission et la connaissance de l'histoire individuelle et collective.

8. DEVENIR UN AMBASSADEUR DE LA CHARTE 18-XXI

Chaque lieu partenaire, chaque individu inspiré par les principes de cette charte, peut en devenir un ambassadeur, qu'il soit artiste, scientifique, écrivain, avocat, sportif... Jeune ou âgé... Être un ambassadeur 18-XXI, c'est porter symboliquement les principes de la Charte et agir concrètement en son nom. Ainsi, se développe un réseau ouvert et évolutif pour imaginer et expérimenter ensemble des projets artistiques, créer des espaces de dialogue, de débat et d'échange. Chaque partenaire peut librement être à l'origine d'une action et accompagner sa réalisation.

9. PROJETS 18-XXI

La Charte 18-XXI est un texte fondateur dont les principes doivent être concrétisés dans des actions. Un projet 18-XXI peut se définir par sa dimension créative, par la participation de jeunes nés après 2000 et par les passerelles qu'il crée entre des générations, des disciplines, des lieux et des langues. Une action 18-XXI doit être portée par la fantaisie, la poésie, la joie et l'imagination. Elle cultive un esprit de curiosité, d'ouverture et de bienveillance.

10. PASSÉ / PRÉSENT / FUTUR

18-XXI fait résonner le passé, le présent et l'avenir: chaque projet devra garder la mémoire de son processus de recherche et de création. Ces traces documentaires sont aussi essentielles que les événements publics. Ils sont une invitation à imaginer d'autres projets à venir.

11. OUVRIR UN ESPACE DE DIALOGUE

La Charte 18-XXI ouvre un espace de dialogue avec la jeunesse du XXI^e siècle, ses désirs, ses révoltes, ses questionnements, ses rêves et ses initiatives. Chaque élément de cette charte est une proposition qui peut être complétée, amendée, modifiée.

Théâtre
de la
Ville
PARIS

DIRECTION
EMMANUEL
DEMARCY-
NOTA

TEATRO
NATIONALE
DE
LA
SICILIA
TO

TEATRO NAZIONALE

www.18-21.org